

Lo showman Fiorello il tuttofare compie 60 anni, auguri

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Dai villaggi turistici alla tv passando per il karaoke, storia dell'attentore più amato del piccolo schermo

Canta, imita, recita, balla e intrattiene, come in pochi sanno fare. Uno showman a tutto tondo, eclettico e trasversale. E' Rosario Tindaro Fiorello, uno dei protagonisti più amati della televisione, che oggi compie 60 anni. Dalla gavetta nei villaggi turistici alla radio fino ad arrivare sul piccolo schermo, Fiorello "tav", "terrone ad alta velocità", come lui stesso si definisce, è riuscito ogni volta a sorprendere e conquistare il pubblico tra numeri record e show evento...

Nato a Catania il 16 maggio 1960, ma cresciuto ad Augusta, primo di quattro fratelli: Anna (negoziante), Catena (scrittrice e conduttrice) e Giuseppe (attore), nel corso della sua lunga e variegata carriera, Fiorello ha fatto davvero di tutto. Animatore nei villaggi turistici della sua Sicilia fino alla partenza per il nord, Milano, con l'ingaggio dapprima a Radio Deejay poi a Mediaset con il karaoke, quindi un nuovo viaggio, quello della consacrazione, alla volta di Roma, e della Rai, nel varietà 'Stasera pago io' (2001-2004). Il resto è storia recente, ed è una storia di continui successi.

Non ultimo quello ottenuto lo scorso febbraio quando ha condiviso con Amadeus la fatica e il trionfo del 70esimo Festival di Sanremo dal palco dell'Ariston, sul quale probabilmente tornerà anche nel 2021 sempre a fianco dell'amico Amadeus.

A ricordarci la sua età è stato lo stesso conduttore e intrattenitore poche settimane fa, reagendo con ironia quando si ventilava l'idea del prolungamento della quarantena per i sessantenni e postando un

video sui suoi profili social: "Amici, noi siamo a rischio e dobbiamo essere protetti, siamo come il panda, il colibrì dell'Himalaya... Siamo in via di estinzione.. quindi cari sessantenni, so che pensavate di essere ancora giovani e invece no, rientriamo nella categoria a rischio... mi rivolgo agli amici. Ligabue, tu non puoi uscire... e pensa Baglioni e Venditti... proprio chiuderli... chiuderli". Anche sul palco dell'Ariston Fiorello aveva ricordato il suo imminente compleanno, con un esilarante monologo: "Quando ero piccolo pensavo che i sessantenni fossero quasi morti, quasi ad avere la bara in salotto. Adesso ce li ho io, ma ancora mi sento in forma. Solo che quando vai dal medico per dirgli che hai un dolore, ti risponde: per l'età che hai, va bene così".

Quanto al ritorno sul palco dell'Ariston, anche qui gag a piovere sulle dirette Instagram con l'amico Amadeus: "Mi convincera' pure stavolta... Potrebbe essere l'ultima cosa. Faccio Sanremo, come va va, e chiudo la carriera: Mica devo andare avanti fino ad 80 anni. Ho fatto pure troppo. Largo ai giovani. Chiudo e basta". Riflessioni da clausura forzata per l'emergenza coronavirus, pensieri intorno ai 60 anni o una delle sue boutade?

A Fiorello piace sorprendere e cambiare continuamente le carte in tavola. E d'altra parte gli stop and go sono stati anche le caratteristiche della sua carriera. Due persone lo hanno aiutato a ritrovarsi: Susanna Biondo, sua moglie, e Maurizio Costanzo, un secondo papà per lui. Il suo, Fiorello lo ha perso nel febbraio del 1990. Si chiamava Nicola, era appuntato radiotelegrafista nella Guardia di Finanza, "assomigliava a Clark Gable", morì all'improvviso a una festa. Fiorello era a Sanremo per Radio Deejay e si dovette precipitare a casa dopo essere andato a prelevare suo fratello Giuseppe. "È per questo che Sanremo ancora oggi mi prende la gola".

La prima volta sul palco dell'Ariston Fiorello ci va nel 1995, con "Finalmente tu" scritta dall'amico Max Pezzali. È il vincitore annunciato, arriverà quinto. Ma di strada ne ha fatta tanta. Come imitatore tra i personaggi riproposti con risultati quasi sempre esilaranti sono oltre 100. Come cantante, ha al suo attivo 11 album e 16 singoli, oltre a una dozzina di partecipazioni a brani di altri artisti come Giorgia, Max Pezzali, Biagio Antonacci e Fabio Rovazzi e tanti altri. Ha recitato, spesso con camei, in sette film, compreso Il Talento di Mister Ripley (c'era anche il fratello Beppe) e ne ha doppiati altrettanti. Sette sono anche i suoi spettacoli teatrali, l'ultimo dei quali è stato 'L'ora del Rosario' nel biennio 2015-2016. In radio il suo capolavoro è stato, dal 2001 al 2008, 'Viva Radio2', in coppia con Marco Baldini (negli ultimi anni, i rapporti si sono interrotti).

E in tv ha partecipato o condotto una trentina di spettacoli, dal mitico 'Karaoke' di quasi trent'anni fa fino ai clamorosi successi, su Rai1, di 'Stasera pago io' (2001-2004) e 'Il più grande spettacolo dopo il weekend' nel 2011, che raggiunse medie di ascolto stellari (13,5 milioni di spettatori con oltre il 50 per cento di share). Il 2009 si è portato via l'amico del cuore Mike Bongiorno, complice di innumerevoli gag in spot e alla radio, ma Fiorello non dimentica e lo ricorda ogni volta che ne ha l'occasione, con uno slogan, 'Allegria', e con il sorriso di sempre. Fiorello ha vinto 11 Telegatti e 9 Premi Regia Televisiva (meglio conosciuti come Oscar della Tv), oltre a un numero incalcolabile di altri riconoscimenti, fra i quali perfino il prestigioso premio È Giornalismo, nel 2015, per il programma 'Edicola Fiore'.

Le sue performance più recenti sono state l'appuntamento quotidiano di 'Viva RaiPlay', e anche qui non si è dimenticato dell'amico Vincenzo Mollica, e soprattutto la partecipazione, al fianco del suo amico storico Amadeus, all'ultima edizione del Festival di Saremo. Rosario Fiorello canta alcune note e compare nel video della cover Italian Allstars 4 Life, Ma il cielo è sempre più blu', brano di Rino Gaetano interpretato da oltre 50 star della musica italiana a sostegno della Croce Rossa Italiana (TgCom24)

